

Alla Commissione VAM

Invio via PEC

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: Modello istanza per procedimenti di ESPROPRIO

Qualora l'esproprio/occupazione interessi **manufatti** di qualsiasi genere è necessario produrre un'attestazione relativa al fatto che:

- a. il manufatto sia stato realizzato in conformità di regolare autorizzazione, licenza edilizia, concessione, allegando copia dell'atto autorizzativo;
- b. il manufatto debba ritenersi autorizzato legittimamente in quanto all'epoca della realizzazione non occorre alcuna autorizzazione o licenza edilizia (ante 1967);
- c. il manufatto sia stato realizzato in difformità del progetto o abusivamente con indicazione degli estremi della domanda di condono o della concessione edilizia in sanatoria o copia dei provvedimenti assunti in materia di abusivismo edilizio.

L'istanza viene presentata dal sottoscritto, quale

- Richiesta di **determinazione definitiva dell'indennità di esproprio / di asservimento** - art. 21, comma 15 del D.P.R. n. 327/2001
- Richiesta di determinazione del corrispettivo dovuto per la **retrocessione** totale o parziale del bene - art. 48, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 – assenza di accordo tra le parti;
- Richiesta di determinazione dell'indennità per l'**occupazione temporanea** di aree non soggette ad esproprio - art. 50, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 – assenza di accordo tra le parti;
- Richiesta di parere/valutazione sulla determinazione dell'**indennità provvisoria** di espropriazione - art. 20, comma 3, del D.P.R. 327/2001.

per

- esproprio
- asservimento
- occupazione temporanea

dell'Ente espropriante _____ relativamente ai lavori di

da realizzarsi nel Comune di _____, all'indirizzo

Per la determinazione di quanto sopra indicato, il sottoscritto dichiara di aver inviato in allegato alla presente istanza, la seguente documentazione:

- ✓ Piano particellare d'esproprio, anche in formato digitale (formato .dwg ver. anno 2010), con indicazione puntuale delle unità espropriate, delle aree acquisite a titolo definitivo e di quelle acquisite a titolo temporaneo, inoltre quelle asservite;
- ✓ Verbali di stato di consistenza, recanti la descrizione degli immobili;
- ✓ Descrizione del soprassuolo (qualora non presente nel verbale di consistenza) recante la descrizione degli immobili, corredati con fotografie, indicazione dell'eventuale utilizzo dei terreni a scopi agricoli; Destinazione d'uso effettiva degli immobili al momento dell'apposizione del vincolo, ove presenti e coinvolti nel procedimento;
- ✓ Elaborato cartografico raffigurante estratto di mappa catastale, destinazione urbanistica degli immobili oggetto di esproprio/occupazione temporanea;
- ✓ Certificato di destinazione urbanistica ed estratto dello strumento urbanistico vigente al momento dell'apposizione del vincolo e/o dichiarazione di pubblica utilità;
- ✓ Estratti della ricognizione di vincoli riferiti al livello di pianificazione di scala sovracomunale e di settore (es. PUM, PTM, Piano di tutela delle acque, ecc.), se non presenti nel CDU;
- ✓ Estratto norme Tecniche degli strumenti di governo del territorio riferite alla disciplina vigente e/o adottata in merito all'area in esproprio, comunale e sovracomunale (o link online qualora si tratti di atti in libera consultazione via web);
- ✓ Relazione tecnica ed estimativa, conteggi delle consistenze oggetto di esproprio e occupazione temporanea;
- ✓ Provvedimento con il quale è stata dichiarata l'apposizione del vincolo, il titolo attestante la dichiarazione di pubblica utilità, eventuale decreto di esproprio;
- ✓ Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;
- ✓ Osservazioni o relazioni dei soggetti interessati, relative al procedimento espropriativo e provvedimento dell'Autorità espropriante di risposta alle eventuali osservazioni, controdeduzioni o dichiarazione - in calce all'istanza - che non sono state presentate osservazioni nei termini.

In caso di stima relativa ad aree edificabili

- ✓ Indici edificatori e copia delle norme riferite nel dettaglio agli immobili oggetto di esproprio; destinazione urbanistica, con indicazione dei relativi parametri urbanistici ed edilizi e con particolare riferimento a eventuali vincoli di inedificabilità stabiliti dallo strumento urbanistico vigente al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; relativa all'area cui appartiene l'immobile in esame, vigente:
 - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - al momento dell'effettiva occupazione;
 - al momento del decreto di esproprio.
- ✓ Relazione tecnico-descrittiva degli elementi oggettivi del bene espropriato (in relazione anche alle parti di bene residuo ex art. 33 del D.P.R. 327/2001). Nell'eventualità che l'esproprio interessi aree destinate ad opere di urbanizzazione, facenti parte di comprensori o comparti edilizi già individuati, tale relazione dovrà essere corredata dal calcolo analitico dell'edificabilità relativa al comprensorio o

al comparto cui l'area afferisce, nonché dalla descrizione di eventuali vincoli reali gravanti sulla proprietà espropriata;

- ✓ Valutazioni ai fini dell'imponibile I.M.U. e documentazione a supporto riferite alla data del decreto di esproprio;
- ✓ Riferimento puntuale del valore degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, costo di costruzione, monetizzazione dotazioni, ecc. in riferimento alle diverse categorie di intervento rapportati alla spesa per 1 m² di Su e di 1 m² Sa/Snr. riferite al momento dell'apposizione del vincolo e/o del decreto di esproprio;

In carenza della succitata documentazione, si dichiara disponibile a integrare la stessa come richiesto dalla Commissione VAM.

Si allegano inoltre:

- Verbale redatto in caso di effettuazione dell'occupazione anticipata d'urgenza.
- Visura catastale storica e planimetrica degli immobili/terreni interessati, report delle aree su base ortofotografica satellitare.

Infine, preso atto di quanto indicato nel Regolamento della Commissione VAM e conformemente ai criteri generali indicati nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 750 del 29/05/2006 e delle somme indicate nelle deliberazioni della Giunta della Provincia di Bologna n. 213/2006 e n. 566/2008, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la Commissione VAM richiederà all'Ente espropriante il rimborso delle spese istruttorie, che – sulla base della complessità della stessa – sarà quantificato, in calce alla Deliberazione della Commissione, in € 325,00 oppure € 585,00 oppure € 845,00 per ogni ditta catastale.

Per eventuali chiarimenti, qui di seguito il referente tecnico dell'Ente:

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

Email _____

Il Responsabile del procedimento

(documento firmato digitalmente)¹

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).